



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12– Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)

Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720

p.e.c.: [baps11000r@pec.istruzione.it](mailto:baps11000r@pec.istruzione.it) e.mail: [baps11000r@istruzione.it](mailto:baps11000r@istruzione.it)

Prot.n.3328/A1

Trani, 11 settembre 2017

- AGLI ATTI
  - ALL'ALBO
  - AL COLLEGIO DEI DOCENTI
  - AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
    - AI GENITORI
    - AL DSGA
  - AL PERSONALE ATA
- SEDE

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
AA.SS.2016/19  
EX ART. 1, COMMA 14 . LEGGE N.107/2015**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'art. 7 del D.Lgs. n. 297/1994 ;
- VISTO** il DPR n. 275/1999;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001;
- VISTO** il DPR n. 89 del 15/03/2010;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- TENUTO CONTO** delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e conseguente Piano di miglioramento;
- TENUTO CONTO** della revisione del RAV per l'a.s. 2016/17;
- TENUTO CONTO** dell'Organico dell'autonomia per l' a.s. 2017/18;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli alunni e dai genitori, quali diretti portatori di interesse;

**CONSIDERATA** la necessità, in ragione di quanto sopra richiamato, di procedere ad una rimodulazione degli obiettivi per la predisposizione del PTOF

## EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/1999 così come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il seguente:

### ATTO DI INDIRIZZO

finalizzato alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( PTOF – AA. SS. 2016- 2019) che sia coerente con priorità, traguardi ed obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV ) e col conseguente Piano di miglioramento (PDM) nonché con gli ulteriori obiettivi generali ed educativi che la Scuola ha scelto di perseguire, e che espliciti, altresì, la progettazione curricolare, di ampliamento dell'offerta formativa e organizzativo-gestionale, adottata dalla Istituzione Scolastica all'interno del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale di riferimento. Il Collegio Docenti è, pertanto, invitato, nell'elaborazione delle linee programmatiche per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( PTOF – AA.SS. 2016-2019), a :

- Favorire, in via prioritaria, un *clima* relazionale e di apprendimento fondato sul benessere che riceva alimento in virtù della costante gratificazione dell'impegno profuso e della percezione della disponibilità del docente a sostenere il discente nel suo faticoso percorso di crescita
- Favorire la più ampia *inclusione*, intesa non soltanto come l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma che tale presenza sia dotata di significato e di senso, pienamente *inclusivo*, e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno ( *Piano di inclusione*) ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
- Qualificare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti allo scopo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei giovani , rispettandone i tempi , gli stili e i molteplici profili cognitivi, in modo da contrastare diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica in piena coerenza col profilo educativo, culturale e professionale del Liceo scientifico tradizionale e opzione scienze applicate (OSA)
- Favorire il miglioramento dei risultati delle studentesse e degli studenti nelle prove standardizzate nazionali con particolare riguardo all'equità degli esiti mediante riduzione della varianza tra le classi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2
- Favorire modalità di apprendimento *flessibili* ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti del percorso del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Attuare, anche mediante una *rimodulazione* del tempo-scuola, percorsi di consolidamento, potenziamento e recupero nonché di ampliamento delle competenze all'insegna di una scuola *aperta e inclusiva*, intesa quale *laboratorio* permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica con l'intento di favorire il successo formativo in coerenza con le finalità e gli obiettivi del sistema di istruzione
- Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante la valorizzazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio storico-artistico-culturale( ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 60 " Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività"), dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle *differenze* e dialogo tra le culture e le religioni ( anche in riferimento al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i *Goals* dell'Agenda 2030)
- Favorire mediante un'attenta progettazione, che preveda anche l'individuazione di figure ad hoc (referente ), la realizzazione di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Favorire la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare

riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese nonché alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, al fine di ampliare l'orizzonte *europeo* dell'istruzione degli studenti per una cittadinanza attiva e consapevole

➤ Favorire l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano anche come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana in collaborazione sinergica con enti locali, famiglie d'origine e mediatori culturali

➤ Promuovere la progettazione e organizzazione di azioni coerenti col PNSD allo scopo di costruire curricoli innovativi che favoriscano negli studenti la comprensione dei processi e lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche nonché della capacità di affrontare e risolvere i *problemi* in modo creativo ed efficace

➤ Favorire il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con particolare riguardo alle classi dell'opzione scienze applicate ( OSA )

➤ Favorire il potenziamento delle scienze motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione corretta e salutare

➤ Favorire la valorizzazione del talento e del merito anche in ambito artistico-musicale

➤ Favorire sia l'introduzione di *insegnamenti opzionali*, con particolare riguardo all'educazione giuridico-economico-finanziaria, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sia la sperimentazione degli stessi anche nel primo biennio, utilizzando spazi di flessibilità e quote di autonomia

➤ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento dell'Istituzione Scolastica con il mondo delle professioni e della società civile mediante la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro

Aderire in modo consapevole e proattivo alla realizzazione di iniziative di formazione, finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane e allo sviluppo professionale del personale, riconosciuto quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti ( Incremento del personale coinvolto nelle iniziative di formazione – Sviluppo delle azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione – efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti)

➤ Favorire la costituzione di reti di scuole per :

- Valorizzazione delle risorse professionali
- Gestione comune di funzioni e attività amministrative
- Realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale

➤ Realizzare la più ampia e autentica condivisione dei processi connessi con la programmazione, verifica e valutazione allo scopo di assicurare la trasparenza, la leggibilità e l'omogeneità degli atti valutativi compiuti dai docenti

➤ Consolidare la consapevolezza nell'intera comunità scolastica della necessità di acquisizione di un sistema stabile di *autovalutazione* della Scuola, finalizzato alla piena e condivisa definizione dei punti di forza e debolezza allo scopo di progettare e attuare interventi migliorativi sistemici dell'efficacia formativa all'interno di una Scuola *sicura e antropologicamente inclusiva*

L'indicazione degli obiettivi ha lo scopo di orientare l'azione progettuale del Collegio dei Docenti in modo da favorire la piena condivisione di un assetto organizzativo, di cui è normativamente responsabile il Dirigente Scolastico che, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, ha la funzione di assicurare il servizio scolastico nella sua peculiarità, avvalendosi di autonomi poteri di coordinamento e direzione. I docenti, pertanto, nelle vesti di garanti della qualità degli apprendimenti e della loro piena rispondenza alle Indicazioni Nazionali, eserciteranno il ruolo di qualificati "facilitatori" degli apprendimenti mediante la scelta di opportune metodologie didattiche che condivideranno all'interno della comunità scolastica di appartenenza. Nella consapevolezza della delicatezza del loro ruolo, i docenti valuteranno i

discenti in modo proattivo e non puramente accertativo, scoprendo e valorizzando le propensioni e le attitudini delle studentesse e degli studenti. In tal senso la Scuola favorirà l'introduzione di *insegnamenti opzionali* nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando spazi di flessibilità e quote di autonomia. Tali insegnamenti sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente che ne individua il "profilo", associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini del futuro accesso al mondo del lavoro. In ragione della complessità dei processi sopra richiamati, nonché della necessaria trasparenza e leggibilità degli stessi, la Scuola adotterà un sistema di autovalutazione che ne misuri l'efficacia dell'offerta didattica-educativa, mediante l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento ( PdM), i cui dati saranno resi pubblici e, dunque, accessibili a tutti i portatori di interesse.

- Il presente atto, già emanato in data 09/09/2015 n. prot. 4151/A11, è stato riformulato dal Dirigente Scolastico, alla luce dell'Organico dell'autonomia relativo all'a.s. 2016/17, e portato a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta dell' 11/09/2016 e del Consiglio di Istituto nella prevista seduta del 29/09/2016
- Il medesimo atto è stato riformulato dal Dirigente Scolastico, alla luce dell'Organico dell'autonomia relativo all'a.s. 2016/17 nonché della revisione del RAV per l'a.s. 2016/17,e portato a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta dell' 11/09/2017 nonché del Consiglio di Istituto nella prevista seduta del 04/10/2017.
- Il presente documento, allo scopo di assicurare la piena trasparenza degli atti, viene pubblicato nel Portale unico dei dati della Scuola, di cui all'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Angela **TANNOIA**  
( *firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 ,del d.Lgs.39/93*)